



#serinar.comunica

3

News informativa promossa da Ser.In. Ar., società di sostegno al decentramento universitario a Forlì e Cesena - www.serinar.unibo.it

N. 3 - Ottobre 2023 - Anno VIII - Trimestrale di informazioni economiche, sociali, culturali, educative e formative, prezzo di copertina euro 1,00 - Proprietà, direzione e amministrazione: Ser.In.Ar. via Corridoni 18 - 47121 Forlì - Editore Grafikamente srl, via Bertini 96/L - 47122 Forlì - Direttore Responsabile: Pierluigi Mattarelli - Iscr. Reg. Stampa Trib. di Forlì n. 4/2015 del 23 febbraio 2015 Poste Italiane SpA - Sped. in a.p. - DL 353/2003 art. 1 comma 1 - tariffa ROC



10/2023

● Al via le attività del Centro C.R. Lerici, nuova unità operativa di Ser.In.Ar.



Cesena - Il **Centro C.R. Lerici**, nuova unità operativa di Ser.In.Ar., si propone di attuare, in collaborazione con il Campus in Scienze degli Alimenti di Cesena, sotto la responsabilità scientifica del Prof. **Marco Dalla Rosa** (nella foto) iniziative per favorire l'alta formazione nelle imprese e nella pubblica amministrazione sulle problematiche riguardanti la qualità e sicurezza alimentare, anche in collaborazione con Enti, Istituti e Associazioni, con specifiche competenze nelle materie sopra citate, con l'intento di mantenere in sinergia i propri servizi con e le iniziative presenti sul territorio.

Il Centro prende il nome da uno dei pionieri della ricerca e didattica nelle scienze e tecnologie alimentari, **Carlo Raffaele Lerici**, fiorentino, docente prima a Bologna e poi presso l'Università di Udine, scomparso nel 2000. Lerici maturò la consapevolezza dell'importanza dell'alimento, come elemento centrale in un sistema integrato tra risorse primarie, ambiente, economia, sviluppo industriale e sicurezza del consumatore, considerando le produzioni alimentari un elemento di miglioramento della qualità di vita.

Le attività del Centro Lerici, poi, ricadono negli obiettivi della collaborazione tra Ser.In.Ar. e Università di Bologna, dove l'Alma Mater, nell'ambito della propria pianificazione strategica, si prefigge l'obiettivo di potenziare una rete di nuove iniziative per offrire una risposta alle esigenze degli studenti e della comunità accademica, favorendo sinergie e opportunità per creare relazioni e contaminazioni con il tessuto territoriale. Fra le iniziative in programma c'è anche l'istituzione di un **Premio Lerici** destinato alle migliori tesi di Dottorato di Ricerca a livello nazionale in Scienze e Tecnologie Alimentari.

● Premi di laurea in memoria delle prof.sse Maria Luisa Pombeni e Francesca Frassinetti



Cesena - Ser.In.Ar. ha istituito due Premi di laurea per ricordare la prof.ssa **Maria Luisa Pombeni** e la prof.ssa **Francesca Frassinetti**, prematuramente scomparse. Entrambe sono state docenti della facoltà di Psicologia dell'Università di Bologna, sede di Cesena: la prof.ssa Pombeni fu anche preside della medesima Facoltà.

I premi sono destinati a giovani che hanno conseguito la laurea magistrale in Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica, Psicologia clinica, Psicologia cognitiva e applicata, Psicologia scolastica e di comunità, Psychology of well-being and social inclusivity, Work, organizational and personnel psychology, nell'anno accademico 2021/2022.

La scadenza del bando era fissata al 15 settembre 2023: sono pervenuti a Ser.In.Ar. oltre **30 domande di partecipazione**: attualmente la Commissione Esaminatrice sta vagliando le tesi, utilizzando come criteri il voto di laurea e la qualità dell'elaborato: entro l'anno verranno proclamati i vincitori.

● Ragazze Digitali 2023: ottimo successo per i Summer Camp di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini



Romagna - Si è concluso il 14 settembre il **Summer Camp Ragazze Digitali 2023**, promosso da **Ser.In.Ar.** in collaborazione con il Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria dell'Università di Bologna e con Art-ER presso i Campus di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, a seguito di uno specifico bando della Regione Emilia Romagna.

Vi hanno partecipato complessivamente **73 ragazze di III e IV Superiore (nella foto)** così suddivise: 26 a Cesena, 19 a Rimini, 14 a Forlì e 13 a Ravenna. Sotto la guida di docenti e tutor, le partecipanti hanno vissuto un'esperienza molto coinvolgente nell'approccio al mondo dell'informatica e del digitale, tramite lezioni frontali, visite sul territorio a realtà dell'innovazione, quali i Tecnopoli (Rimini, Ravenna e Cesena), un incubatore d'impresa (Cesenalab) e gli stessi Campus universitari. Le ragazze, poi, hanno avuto la possibilità di incontrare esperti informatici dell'Istituto Romagnolo per lo studio dei Tumori (IRST), tramite i quali si sono rese conto delle applicazioni digitali in questa struttura d'eccellenza nell'ambito della sanità e della cura. Particolarmente gradite dalle ragazze sono state le attività di approccio all'**Intelligenza Artificiale**, la conoscenza degli applicativi disponibili sul web e le modalità di utilizzo. Grande interesse hanno suscitato anche le attività laboratoriali finalizzate alla creazione di **semplici APP utilizzabili** da mobile.

Il **Summer Camp** si è concluso con una plenaria alla presenza di tutte le ragazze provenienti dai 4 Campus, che si è svolta a Cesena, durante la quale alle partecipanti è stato richiesto di compilare un questionario finale (ovviamente online) speculare a quello già proposto in apertura, al fine di verificare il loro gradimento verso tale esperienza. A seguire si è tenuto un laboratorio a tema Intelligenza Artificiale, specificatamente in merito ai cosiddetti strumenti generativi, in grado di trasformare un testo descrittivo in un'immagine o in un video.

Il **Summer Camp** si è concluso con una plenaria alla presenza di tutte le ragazze provenienti dai 4 Campus, che si è svolta a Cesena, durante la quale alle partecipanti è stato richiesto di compilare un questionario finale (ovviamente online) speculare a quello già proposto in apertura, al fine di verificare il loro gradimento verso tale esperienza. A seguire si è tenuto un laboratorio a tema Intelligenza Artificiale, specificatamente in merito ai cosiddetti strumenti generativi, in grado di trasformare un testo descrittivo in un'immagine o in un video.

“Riteniamo - affermano i responsabili del progetto – di poter trarre da questa nuova edizione del Summer Camp, per la prima volta allargato ai Campus di Forlì, Ravenna e Rimini, un bilancio decisamente positivo. Abbiamo rilevato una grande capacità delle ragazze che hanno partecipato, non solo nell'ascolto, ma anche nel coinvolgimento attivo e nel desiderio di apprendere nuove conoscenze, specie di fronte alle componenti laboratoriali del progetto e alle visite guidate sul territorio”.

● A Cesena la cerimonia di avvio del corso per direttori generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere



Cesena - E' stato avviato il 14 settembre a Cesena il Corso di Formazione manageriale per Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende ospedaliere e di altri Enti del S.S.N., organizzato dalla **AUSL Romagna** e da **CRE-AS** (unità operativa di Ser.In.Ar.), su mandato della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con l'Università di Bologna. L'iter formativo consentirà, una volta acquisita la certificazione, l'inserimento dei corsisti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie.

Il corso, a cui prendono parte **26 partecipanti** è stato aperto da una cerimonia inaugurale, a cui hanno partecipato il Direttore Generale dell'AUSL Romagna **Tiziano Carradori**, il Rettore dell'Università di Bologna **Giovanni Molari**, il Presidente della Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**, il Sindaco di Cesena **Enrico Lattuca**, il Presidente di Ser.

In.Ar. **Dario Maio**, il Direttore Generale Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna **Luca Boldino** e la Direttrice Innovazione Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna **Maurizia Rolli**.

L'evento ha rappresentato l'occasione per una riflessione sullo stato della Sanità Pubblica in Italia, che mantiene, specie in Emilia-Romagna, un livello di eccellenza, ma necessita di politiche di sostegno, al fine – come ha ribadito **Tiziano Carradori** – di proseguire nella promozione della salute, che non può certo sottostare a logiche di sostenibilità unicamente economica. Il corso per direttori generali è senza dubbio un'ottima opportunità per creare una buona governance al fine di garantire la sostenibilità complessiva del sistema, specie per le modalità formative introdotte che tengono conto delle innovazioni del settore e dei forti cambiamenti rispetto al passato: servono – ha ribadito **Carradori** – leadership trasformative, che sappiano incarnare i solidi valori che stanno alla base di una moderna sanità.

Il Sindaco di Cesena, **Enrico Lattuca**, ha espresso il proprio compiacimento per il fatto che questo progetto prende il via

proprio dalla città malatestiana, dove sui temi della formazione sanitaria c'è grande fermento e sensibilità. Ser.In.Ar. (ente gestore del corso tramite l'unità operativa CREAS) ha espresso con l'intervento del presidente **Dario Maio** ampia soddisfazione per l'iniziativa, che si inserisce alla perfezione negli scopi della società, in sinergia con i Campus Universitari di Cesena e Forlì. Il Presidente della Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini** ha definito il corso un percorso virtuoso per la formazione di manager; è urgente però, in materia di Sanità Pubblica, un'inversione di tendenza da parte del Governo, in termini di risorse investite, per garantire a tutti, specie alle categorie meno abbienti, l'accesso ai servizi e alla cura.

Il Rettore dell'Università di Bologna, **Giovanni Molari**, ha ribadito la propria soddisfazione, in quanto il progetto formativo rappresenta un ulteriore passo in avanti nella collaborazione fra l'Ateneo e il Servizio Sanitario Regionale e l'AUSL Romagna, il cui risultato più evidente sono i corsi di laurea in Medicina che porteranno circa 1.600 studenti in Romagna. Secondo **Luca Boldino** il Servizio Sanitario Nazionale si trova ad affrontare costi superiori rispetto al passato, a fronte di sostanziali cambiamenti. Servono da parte del Governo decisioni forti volte al consolidamento dell'intero sistema. L'evento si è concluso con l'intervento di **Maurizia Rolli**, che ha illustrato nei dettagli il corso, le modalità innovative introdotte, l'occhio attento ad altre esperienze nazionali e internazionali e anche ai vissuti professionali dei 26 partecipanti: l'iter formativo si svilupperà in 240 ore e terminerà nel mese di febbraio 2024.

● Al via la quinta edizione del Premio di Laurea in memoria del prof. Franco Persiani



Forlì - Ser.In.Ar., unitamente all'**Associazione Italiana di Aeronautica ed Astronautica** (sez. Emilia Romagna) promuove la 5° edizione del Premio di Laurea in memoria del prof. Franco Persiani, scomparso il 30 ottobre 2015. Tale Premio ha un importo di euro 3.000,00 ed è destinato a laureati in Ingegneria Aerospaziale o Aerospace Engineering in qualsiasi Università italiana che hanno discusso la propria tesi di laurea magistrale sul tema "Innovazione per il settore aeronautico" nel periodo dal 1 ottobre 2022 alla data di scadenza del bando, fissata al 30 settembre 2023.

Il Premio sarà assegnato da un'apposita Commissione giudicatrice (composta dai proff. **Luca Piancastelli, Erasmo Carrera, Leonardo Lecce, Caterina Grillo e Francesco Marulo**), seguendo i criteri di innovazione, rigore scientifico e metodologia applicata, qualità e chiarezza dell'elaborato, nonché voto di laurea. E' prevista, come nelle precedenti edizioni, una cerimonia di consegna del Premio entro il 2023, presso Rocca delle Caminate.

I candidati che intendono partecipare al bando (consultabile sul sito www.serinar.unibo.it) devono presentare domanda di ammissione **entro il 31 ottobre 2023**, direttamente presso la sede Ser.In.Ar. di Cesena (via Uberti, 48 dalle 9,00 alle 12,00) o tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite posta certificata all'indirizzo serinar@legalmail.it. Si prega di consultare attentamente il bando integrale, specie per quanto concerne i documenti da allegare alla domanda. (scaricabile al seguente link: <https://www.serinar.unibo.it/wp-content/uploads/2023/08/bando-premio-persiani.pdf>)

● Giornate di Studio su Educazione e Intelligenza Artificiale per Insegnanti delle Scuole Primarie e Secondarie



Cesena- Il 7 e il 12 settembre si sono svolte a Cesena due giornate di studio per insegnanti di scuola primaria e secondaria in merito al tema **Educazione e Intelligenza Artificiale**, organizzate dal **CRIAD** (Centro di Ricerche e Studi dell'Informatica applicata alla Didattica, emanazione di SerInAr) in collaborazione con il CDE (Centro di Documentazione Educativa) del Comune di Cesena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, nel contesto del progetto **Innova-Mente**.

Nel corso della prima giornata, con gli interventi della prof.ssa **Chiara Panciroli** (professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna) e del prof. **Pier Cesare Rivoltella** (professore ordinario presso l'Università Cattolica del S. Cuore di Milano) si è fornito un quadro di

riferimento in merito alle prospettive per la scuola che pone l'Intelligenza Artificiale e alla discussione di proposte relativamente al curriculum.

La seconda giornata, che ha visto gli interventi dei rappresentanti del **Gruppo Innova-Mente** (Alessandro Ricci, Andrea Vaccari, Ylenia Battistini e Bruna Borgognoni) e di **Enrico Flamigni** (dirigente del 3° Circolo Didattico), è stata dedicata

all'analisi, discussione e sperimentazione sul campo di alcune tecnologie specifiche relative alla cosiddetta Intelligenza Artificiale Generativa, con un approfondimento in particolare sulla **tecnologia ChatGPT**.

La visione che fa da sfondo alle due giornate e, più in generale, all'azione del **CRIAD e del progetto Innova-Mente**, è la comprensione e utilizzo delle tecnologie informatiche come mezzo concreto per potenziare i percorsi di apprendimento, a supporto dello sviluppo della creatività e capacità di ragionamento degli studenti, e come strumento a disposizione degli insegnanti per svolgere al meglio le proprie attività.

● Corso di alta formazione in “Assistenza Linguistica per l’Ambito Giudiziario e Socio-Sanitario”



Forlì - Prenderà il via a novembre la seconda edizione del “**Corso di Formazione Permanente in “Assistenza Linguistica per l’Ambito Giudiziario e Socio-Sanitario”**”, promosso dal **DIT** (Dipartimento di Interpretazione e Traduzione) dell’Università di Bologna (Campus di Forlì), in collaborazione con **Ser.In.Ar.**

L’iniziativa punta a coprire una lacuna formativa in Italia, dove, nonostante il recepimento della **Direttiva 2010/64** sulla traduzione e interpretazione in ambito giuridico-giudiziario, non è ancora attivo un percorso di specializzazione per professionisti che operano in questo settore. La situazione è simile anche nell’ambito socio-sanitario, in quanto coloro che si occupano di interpretazione e mediazione per i servizi pubblici sono spesso privi di una formazione adeguata.

L’obiettivo del corso, di cui è direttore il prof. **Christopher John Garwood**, è la formazione di assistenti linguistici nei due ambiti, in grado di svolgere attività professionale di interpretazione tra l’italiano e la loro lingua di lavoro, acquisendo conoscenze e abilità in diversi contesti.

Il corso sarà suddiviso in due periodi per un totale di **140 ore** e si svolgerà nei fine settimana (venerdì 15,30 – 18,30 e sabato 9,00-17,00) parte in aula presso il DIT (Campus di Forlì) e parte online. Il primo (novembre 2023 – gennaio 2024) sarà dedicato all’ambito giudiziario, mentre il secondo (febbraio - maggio 2024) a quello socio-sanitario.

Di particolare interesse sono i feedback espressi dai partecipanti alla prima edizione del corso, i quali hanno espresso pareri molto favorevoli sulla qualità dell’iter formativo, sull’organizzazione della didattica e sugli argomenti trattati. Per la seconda edizione sono pervenute 15 iscrizioni, attualmente al vaglio degli organizzatori.

● Master su “Nuovi Media, linguaggio e società”: è possibile iscriversi fino al 13 ottobre



Forlì - Sono ancora disponibili alcuni posti per partecipare al Master di I livello su “**Nuovi media, linguaggio e società**” promosso dal **DIT**, Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell’Università di Bologna (Campus di Forlì), in collaborazione con **Ser.In.Ar.**, che garantisce l’apporto organizzativo e gestionale.

“L’iter formativo – spiega la prof.ssa **Francesca Gatta**, direttrice del Master – nasce dalla volontà del Campus di Forlì, anche al fine di valorizzare un’importante risorsa in dotazione del Campus, la Web TV, un tempo utilizzata dalla laurea magistrale Mass Media e Politica. Il Master si propone di formare professionisti in grado di elaborare contenuti per la comunicazione crossmediale”.

L’obiettivo del Master, aperto a giovani in possesso di laurea triennale, punta alla formazione di esperti in grado di elaborare contenuti in maniera adeguata e di interfacciarsi professionalmente con i nuovi media.

Il Master verrà avviato il 23 novembre 2023 e la parte propriamente didattica (190 ore di lezione, 120 ore di laboratorio, di cui 96 dedicate alla Web TV del Campus) si concluderà a fine maggio 2024. Per favorire la partecipazione di giovani laureati, magari impegnati anche in altri contesti, le lezioni si svolgeranno in modalità full time 2 giorni alla settimana (giovedì e venerdì): la sede didattica è il Teaching Hub del Campus di Forlì. In seguito sono previsti tirocini (300 ore) presso istituzioni, enti o aziende, al fine di completare il processo formativo. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al **13 ottobre 2023**. Per iscriversi è indispensabile consultare il **bando integrale** al seguente link: <https://www.unibo.it/it/didattica/master/2023-2024/allegati/bando-47>

Per ulteriori informazioni, si rinvia al tutor del Master, **michele.dinichilo2@unibo.it**